

BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO

Dal 1° gennaio 2021 il bonus sociale idrico acqua per disagio economico è riconosciuto automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto.

Per attivare il procedimento per il riconoscimento automatico del bonus sociale è necessario e sufficiente presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ogni anno e ottenere un'attestazione di ISEE entro la soglia di accesso ai bonus, oppure risultare titolari di Reddito/Pensione di cittadinanza.

Il cittadino/nucleo familiare deve risultare in condizione di disagio economico, ossia deve:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro, oppure
- appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, oppure
- appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve risultare intestatario di un contratto di fornitura idrica:

- con tariffa per usi domestici (ossia la fornitura deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare) o, per accedere al bonus sociale idrico, per uso domestico residente
- attivo (ossia l'erogazione del servizio deve essere in corso) o temporaneamente sospeso per morosità.

in alternativa, uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve usufruire, in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare, di una fornitura condominiale (centralizzata) idrica per uso civile e attiva.

Quali requisiti deve avere la fornitura per poter beneficiare del bonus:

FORNITURA DIRETTA

La fornitura diretta idrica deve essere intestata a uno dei componenti del nucleo familiare ISEE, ossia il contratto acqua deve essere intestato a uno dei componenti del nucleo, indicati nella DSU. Inoltre:

la fornitura diretta idrica deve essere:

- per uso domestico residente, ossia deve servire l'abitazione in cui l'utente ha la residenza;
- attiva, ossia deve essere in corso l'erogazione del servizio; sono considerate attive anche le utenze momentaneamente sospese per morosità.

FORNITURA CONDOMINIALE

La fornitura condominiale, ossia la fornitura che serve il condominio in cui si trova l'abitazione del componente del nucleo familiare ISEE, deve avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere **attiva**
Nel caso in cui non sia stata preliminarmente individuata dal Gestore Idrico competente una fornitura idrica diretta, ossia intestata ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE, se il nucleo familiare risulta intestatario di un contratto di fornitura di energia elettrica per usi domestici e attivo, il Gestore Idrico assume che il nucleo familiare usufruisca anche di una fornitura idrica centralizzata e provvede a riconoscere il bonus.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito ARERA:

https://www.arera.it/it/bonus_sociale.htm